

A2A, RISULTATI AL 31 MARZO 2024

CONTINUA IL MIGLIORAMENTO DEGLI INDICATORI ECONOMICO – FINANZIARI E DELLA BASE CLIENTI

RIVISTA AL RIALZO LA GUIDANCE DEL 2024 PER EBITDA E UTILE NETTO ORDINARIO

PROSEGUONO GLI INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

CRESCE L'ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI

CONFERMATO L'IMPEGNO DEL GRUPPO NELLA FINANZA SOSTENIBILE

- **Margine Operativo Lordo a 703 milioni di euro:** +40% rispetto al primo trimestre 2023 (501 milioni di euro).
- **Utile netto a 294 milioni di euro:** +70% rispetto all'analogo periodo del 2023 (173 milioni di euro).
- **Ricavi a 3.425 milioni di euro:** -33% rispetto ai primi tre mesi del 2023 a seguito prevalentemente della contrazione dei prezzi delle commodities energetiche.
- **Investimenti pari a 220 milioni di euro,** in linea con il primo trimestre dell'anno precedente, destinati allo sviluppo di impianti fotovoltaici, al potenziamento ed efficientamento delle reti a supporto della decarbonizzazione e dell'utilizzo circolare delle risorse.
- **Posizione Finanziaria Netta a 4.755 milioni di euro** (4.683 milioni di euro al 31 dicembre 2023). Al netto delle variazioni di perimetro del periodo, pari a -18 milioni di euro, la PFN è in crescita di 72 milioni di euro, dopo investimenti per 220 milioni di euro. Il rapporto PFN/EBITDA rolling è pari a 2,2x in riduzione rispetto al 31 dicembre 2023 (2,4x).
- **Crescita della base clienti** nel segmento energy retail: +454 mila rispetto al 31 marzo 2023 (+15%).
- **Quota di debito sostenibile** sul totale del debito lordo di Gruppo al 75% (70% al 31 dicembre 2023).
- **Revisione al rialzo della guidance:** Il Gruppo trapperà per il 2024 un **Ebitda compreso tra 2,08 e 2,12 miliardi di euro e un Utile Netto Ordinario di Gruppo, tra 650 e 670 milioni di euro** sulla base dei buoni risultati del primo trimestre e delle solide performance attese dalle Business Unit Generazione & Trading e Mercato nel corso della restante parte dell'anno.

Transizione energetica

- Siglato un accordo di compravendita relativo al ramo di rete elettrica gestito da e-distribuzione in alcune aree della Lombardia delle province di Milano e Brescia. Per A2A l'operazione – che sarà perfezionata entro il 31 dicembre 2024 - incrementerà del 70% circa i POD elettrici installati nel 2023, passando da

circa 1,3 milioni a circa 2,1 milioni, in un'area della Lombardia dove il Gruppo è già presente nella distribuzione elettrica, consentendo così importanti sinergie industriali.

- Inaugurata la nuova linea depurazione fumi del termovalorizzatore di Brescia, una tecnologia innovativa grazie alla quale viene riutilizzata l'energia disponibile e recuperato il calore di scarto, contribuendo alla decarbonizzazione del teleriscaldamento della città.
- Acquisito il 70% del Parco Solare Friulano 2 che ha ottenuto il permesso per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza autorizzata di 112,1 MWp.
- La produzione di energia green è stata pari a 1,3TWh di, +83% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, grazie alla maggiore idraulicità e al contributo dell'impianto eolico di Matarocco.

Sostenibilità

- Emissioni dirette di anidride carbonica (Scope 1 + Scope 2) in riduzione del 43% rispetto al valore del primo trimestre 2023.
- Investimenti ammissibili al 64% ai fini della Tassonomia Europea.
- Quota di debito sostenibile sul totale del debito lordo di Gruppo al 75% (70% al 31 dicembre 2023).
- A gennaio adesione alla International Capital Market Association (ICMA), che rafforza l'impegno del Gruppo per la finanza sostenibile.

Il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. ha esaminato e approvato l'Informativa trimestrale al 31 marzo 2024

Milano, 14 maggio 2024 - Si è riunito oggi il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. che, sotto la Presidenza di Roberto Tasca, ha esaminato e approvato l'Informativa trimestrale al 31 marzo 2024.

*“I risultati di questo primo trimestre del 2024 confermano il continuo miglioramento degli indicatori economico-finanziari del Gruppo. Le performance ottenute grazie alla crescita delle rinnovabili - in particolare della produzione idroelettrica - e alla diversificazione dei business ci hanno consentito di rivedere al rialzo la guidance, con un EBITDA atteso tra 2,08 e 2,12 miliardi di euro e un utile netto ordinario di Gruppo tra 650 e 670 milioni di euro” commenta **Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato di A2A** “In questi primi mesi è stato concluso l'accordo per l'acquisizione di un ramo di rete elettrica in Lombardia, un investimento in territori fortemente abitati e industrializzati, che consentirà di accrescere la RAB a 3,4 miliardi nel 2035. E' stata inoltre inaugurata la nuova linea di depurazione fumi del termoutilizzatore di Brescia, un ulteriore importante contributo alla decarbonizzazione della città. Si confermano le buone performance della BU Mercato e la crescita del numero dei nostri clienti con le aggiudicazioni delle aste del servizio di tutele gradualì per microimprese e lo sviluppo commerciale. Risultati ottenuti grazie all'impegno e alla dedizione delle nostre persone che rendono concreti gli obiettivi del nostro Piano Industriale”.*

Nel primo trimestre del 2024 A2A ha continuato a registrare ottimi risultati economico-finanziari evidenziando una significativa crescita rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, penalizzato dal perdurare della siccità e dell'instabilità sui mercati energetici che avevano segnato il 2022.

Nei primi tre mesi dell'anno in esame il valore medio del PUN (Prezzo Unico Nazionale) Base Load è diminuito del 41,6% rispetto al medesimo periodo del 2023 (da 157 €/MWh del 2023 a 91,9 €/MWh del 2024) e il costo medio del gas al PSV è risultato in calo del 48,9% (da 57 €/MWh del 2023 a 29 €/MWh del 2024).

In tale contesto caratterizzato da un contributo significativo della produzione idroelettrica e da dinamiche ribassiste dei prezzi energetici, il Gruppo ha ottenuto significativi aumenti di marginalità operativa ottimizzando il portafoglio integrato di produzione di energia elettrica e adottando efficaci strategie di copertura e proficue azioni di sviluppo commerciale.

Di seguito i principali indicatori economici:

Milioni di euro	3M2024	3M 2023 Restated	Δ	Δ%
Ricavi	3.425	5.133	-1.708	-33%
Margine Operativo Lordo – EBITDA	703	501	202	40%
Risultato Operativo Netto – EBIT	465	289	176	61%
Utile Netto	294	173	121	70%

Nel periodo in esame i **Ricavi** del Gruppo sono pari a **3.425 milioni di euro**, in contrazione del 33% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (5.133 milioni di euro). La variazione è riconducibile per oltre il 90% al calo dei prezzi energetici e in misura molto contenuta ai minori volumi venduti ed intermediati sui mercati all'ingrosso, in parte compensati dalle maggiori quantità vendute nel settore retail.

In linea con l'andamento dei ricavi e delle relative dinamiche legate al mercato delle commodities, i **costi operativi** si attestano a **2.507 milioni di euro**, registrando una significativa riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-43%).

Il **costo del personale, pari a 215 milioni di euro**, aumenta di circa **17 milioni di euro (+9%)**, La variazione è legata per circa il 40% al maggior numero di FTE (Full-Time Equivalent) del primo trimestre del 2024 rispetto all'anno precedente (+436 FTE, +3,2%) a seguito di assunzioni effettuate nel corso del 2023 e dei primi tre mesi del 2024, all'avvio e potenziamento di impianti e strutture in coerenza con gli obiettivi di sviluppo del Gruppo, nonché all'assegnazione di gare nel comparto dell'igiene urbana e all'acquisizione di una nuova società (Agesp Energia del gruppo Acinque). La parte restante dell'incremento è ascrivibile agli effetti degli aumenti retributivi per rinnovi contrattuali (CCNL Igiene Urbana, Elettrico, Gas Acqua), agli incrementi di merito e ad altri costi indiretti del personale (principalmente progetti welfare).

Il **Margine Operativo Lordo** è pari a **703 milioni di euro**, in aumento del 40%, +202 milioni rispetto ai primi tre mesi del 2023 (501 milioni di euro).

Al netto delle partite non ricorrenti (+4 milioni di euro nel 2024, +8 milioni di euro nel 2023), il **Margine Operativo Lordo Ordinario** è pari a **699 milioni di euro** in aumento del 42%, +206 milioni di euro, rispetto al primo trimestre dell'anno precedente (493 milioni di euro) grazie al contributo della Business Unit Generazione & Trading e della Business Unit Mercato che hanno ottenuto ottimi risultati cogliendo le opportunità offerte da un contesto più stabile rispetto a quello dei primi mesi del 2023.

Il **Risultato Operativo Netto** si attesta a **465 milioni di euro**, in crescita del 61%, +176 milioni di euro rispetto al 2023 (289 milioni di euro). Tale variazione positiva è riconducibile all'aumento del Margine Operativo

Lordo in parte compensato dall'incremento degli ammortamenti per 26 milioni di euro, relativo principalmente agli investimenti realizzati dal Gruppo nel periodo aprile 2023-marzo 2024.

Gli **Oneri Finanziari Netti** risultano pari a 32 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 36 milioni di euro del primo trimestre 2023 grazie ai maggiori proventi finanziari realizzati nei primi tre mesi del 2024.

Le **Imposte** si attestano a 127 milioni di euro, con un tax rate al 29% (30% nello stesso periodo dell'anno precedente), in crescita di 51 milioni di euro rispetto ai primi tre mesi del 2023 per l'aumento della base imponibile.

Per le dinamiche sopra esposte, l'**Utile Netto di pertinenza del Gruppo** risulta pari a **294 milioni di euro**, in aumento del 70% rispetto al primo trimestre 2024 (173 milioni di euro al 31 marzo 2023).

Gli **Investimenti** effettuati nei primi tre mesi del 2024 sono stati pari a **220 milioni di euro (219 milioni nel primo trimestre 2023)** e hanno riguardato per quasi il 60% interventi di sviluppo principalmente finalizzati all'ammodernamento delle reti di distribuzione elettrica necessarie per supportare la progressiva elettrificazione dei consumi e la crescita delle fonti rinnovabili, e allo sviluppo degli impianti fotovoltaici.

Le **operazioni di M&A** sono state pari a **18 milioni di euro**, relative all'acquisizione della società Agesp Energia, società di vendita di energia elettrica, gas e calore attiva nell'area Busto Arsizio (Varese), da parte del gruppo Acinque.

La Posizione Finanziaria Netta al 31 marzo 2024 risulta pari a 4.755 milioni di euro (4.683 milioni di euro al 31 dicembre 2023). Escludendo le variazioni di perimetro intervenute nell'arco del periodo in esame, pari a -18 milioni di euro, la PFN si attesta a 4.737 milioni di euro, dopo investimenti per 220 milioni di euro registrando un assorbimento di cassa netto pari a 54 milioni di euro.

Gruppo A2A - Risultati per Business Unit

La tabella che segue evidenzia la composizione del Margine Operativo Lordo per Business Unit.

<i>Milioni di euro</i>	31.03.2024	31.03.2023	Delta	Delta %
Generazione e <i>Trading</i>	298	179	119	66,5%
Mercato	135	48	87	181,3%
Ambiente	117	122	-5	-4,1%
<i>Smart Infrastructures</i>	166	159	7	4,4%
Corporate	-13	-7	-6	n.s.
Totale	703	501	202	40,3%

Business Unit Generazione & Trading

Nei primi tre mesi del 2024 la Business Unit Generazione & Trading ha contribuito alla copertura dei fabbisogni di vendita del Gruppo A2A attraverso 2,6 TWh di energia elettrica prodotta dagli impianti di riferimento (4,3 TWh al 31 marzo 2023).

In particolare, la generazione di energia da fonti rinnovabili è stata pari a 1,3TWh, quasi raddoppiata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per i maggiori volumi idroelettrici (+104%) a seguito dell'aumento della piovosità registrata nel trimestre rispetto allo stesso periodo del 2023 - penalizzato dal perdurare della forte siccità che aveva interessato il 2022 - e per il contributo dell'impianto eolico di Matarocco in esercizio da settembre dello scorso anno.

La generazione termoelettrica del periodo si è attestata a 1,3 TWh, in calo del 64% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (3,6 TWh al 31 marzo 2023). La contrazione ha riguardato soprattutto le centrali a ciclo combinato (-44%) a seguito della minore domanda contendibile per l'aumento delle importazioni e del contestuale incremento delle produzioni da fonti rinnovabili. La conclusione della misura emergenziale, avviata nel 2022 e con effetti anche nel 2023, della massimizzazione di produzione delle centrali elettriche alimentate da fonti diverse dal gas naturale ha comportato la diminuzione della produzione dell'impianto in regime di essenzialità di San Filippo del Mela e l'azzeramento di quella della centrale a carbone di Monfalcone.

I ricavi del periodo si sono attestati a 2.266 milioni di euro, in riduzione di 1.933 milioni di euro (-46%) rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio precedente sia per i minori volumi venduti e intermediati, in particolare di elettricità, sia per i minori prezzi unitari.

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Generazione & Trading è risultato pari a 298 milioni di euro, in incremento del 66,5%, +119 milioni di euro rispetto ai primi tre mesi del 2023.

La variazione positiva è principalmente riconducibile a:

- effetti positivi conseguenti alla maggiore idraulicità di cui ha beneficiato il primo trimestre dell'anno rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, penalizzato dalla siccità che aveva comportato una rilevante contrazione della produzione idroelettrica e conseguentemente, ove necessario, un ricorso molto oneroso al mercato spot in un contesto di prezzi comunque ancora elevati;
- contributo delle produzioni da impianti eolici;
- efficaci strategie di copertura che, contestualmente all'assenza nell'anno in corso degli effetti del decreto Sostegni Ter (meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia elettrica immessa per gli impianti FER) in essere nei primi tre mesi del 2023, hanno permesso di controbilanciare la riduzione del prezzo delle commodities energetiche.

Gli impatti positivi sono stati in parte compensati dal minor apporto delle produzioni termoelettriche e da una contrazione della marginalità sui mercati dei servizi ancillari (MSD), sia per minori richieste da parte di Terna sia per una minore valorizzazione delle quantità offerte.

Nel periodo in esame gli investimenti sono risultati pari a circa 31 milioni di euro (36 milioni di euro nello stesso periodo del 2023) e hanno riguardato per circa 11 milioni di euro attività di manutenzione straordinaria, di cui circa 7 milioni di euro per gli impianti termoelettrici e 3 milioni di euro per i nuclei idroelettrici del Gruppo.

Sono stati effettuati inoltre interventi di sviluppo per complessivi 20 milioni di euro, di cui 10 milioni di euro relativi ad impianti fotovoltaici ed eolici finalizzati ad accelerare la crescita della generazione da fonti rinnovabili e 10 milioni di euro per interventi su impianti termoelettrici a ciclo combinato (nuovo CCGT Monfalcone e motori endotermici della Centrale di Cassano) mirati a garantire flessibilità, copertura dei picchi di domanda e bilanciamento del fabbisogno energetico della rete.

Business Unit Mercato

Nei primi tre mesi del 2024 la Business Unit Mercato ha registrato 6,2 TWh di vendita di energia elettrica, in crescita del 9% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, grazie all'aumento dei volumi forniti ai grandi clienti e al maggior contributo del Servizio Tutele Graduali, in parte compensati dalle minori quantità vendute ai clienti soggetti al regime di salvaguardia.

Le vendite gas, pari a 1,2 miliardi di mc, evidenziano una crescita dell'1% rispetto al primo trimestre del 2023 a seguito di maggiori volumi destinati ai grandi clienti.

Con riferimento ai punti di fornitura, si segnala l'aumento del 30,1% del numero dei POD relativi al mercato elettricità grazie alle aggiudicazioni a base d'asta nell'aprile del 2023 del Servizio di Tutele Graduali per microimprese e allo sviluppo commerciale nel periodo in esame.

In generale si evidenzia un importante passaggio della base clienti dal mercato tutelato al mercato libero mass market, sia a seguito della piena liberalizzazione dei clienti domestici non vulnerabili gas a partire da gennaio 2024 sia a seguito delle azioni commerciali intraprese dal Gruppo.

I ricavi si sono attestati a 1.825 milioni di euro (2.403 milioni di euro al 31 marzo 2023). La contrazione registrata è riconducibile prevalentemente alla diminuzione dei prezzi unitari sia elettricità sia gas, in parte compensata dalla crescita delle quantità vendute.

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Mercato si è attestato a 135 milioni di euro, in aumento di 87 milioni di euro rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente (48 milioni di euro al 31 marzo 2023), confermando il trend positivo di crescita evidenziato nel quarto trimestre dell'esercizio precedente.

L'aumento del margine è riconducibile a:

- incremento della base clienti del segmento mass market;
- crescita dei volumi venduti al segmento dei grandi clienti sia elettricità sia gas;
- maggiore marginalità unitaria in aumento.

La crescita riflette gli effetti delle azioni di sviluppo commerciale ma anche il riassorbirsi degli impatti negativi sulle dinamiche di marginalità legati alla situazione di eccezionale instabilità dei mercati delle commodities, ancora presente nei primi mesi del 2023 e in progressiva attenuazione nel corso dell'anno.

Tali effetti positivi hanno più che compensato il minore margine del mercato della salvaguardia per la contrazione dei volumi venduti, i maggiori oneri collegati ad azioni di retention attivate dal Gruppo sulla propria base clienti già nel corso del 2023 e l'incremento dei costi operativi per attività di acquisizione e di gestione dei clienti.

Gli investimenti dei primi tre mesi del 2024 si sono attestati a 25 milioni di euro (19 milioni di euro nel medesimo periodo del 2023) e hanno riguardato:

- il comparto energy retail con 24 milioni di euro per oneri capitalizzati di acquisizione di nuovi clienti e per interventi di manutenzione evolutiva e di sviluppo delle piattaforme Hardware e Software, finalizzati al supporto delle attività di fatturazione e gestione clienti delle società di vendita del Gruppo;
- il comparto Energy Solutions con 1 milione di euro per progetti di efficienza energetica.

Business Unit Ambiente

Nel primo trimestre del 2024 i rifiuti netti smaltiti sono stati pari a 984 migliaia di tonnellate (+9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) grazie al contributo sia degli impianti per il recupero energia, in particolare il termovalorizzatore di Parona, sia di quelli destinati al recupero di materia come gli impianti dedicati alla FORSU (Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano) a Lacchiarella e Cavaglià e quelli per il riciclo della carta e ingombranti.

La quantità di energia elettrica prodotta, pari a 528 GWh, è risultata in aumento del 5% rispetto all'anno precedente grazie all'apporto della linea 3 del termovalorizzatore di Parona attivo dal settembre 2023, parzialmente compensato dalla minore disponibilità degli altri impianti per maggiori fermate manutentive. I volumi di calore ceduto registrano una crescita del 5% a seguito di un aumento delle richieste del comparto teleriscaldamento.

Nei primi tre mesi del 2024 la Business Unit Ambiente ha registrato ricavi per 385 milioni di euro (382 milioni di euro al 31 marzo 2023).

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Ambiente è risultato pari a 117 milioni di euro, in diminuzione di 5 milioni di euro rispetto al 31 marzo 2023.

Al netto delle componenti non ricorrenti registrate (+1 milione di euro nel 2024), il Margine Operativo Lordo Ordinario si attesta a 116 milioni di euro (122 milioni di euro al 31 marzo 2023).

Tale risultato è stato determinato da:

- -1 milione di euro relativo al comparto Raccolta principalmente per effetto dell'incremento del costo del personale, parzialmente compensato da maggiori ricavi da raccolta differenziata;
- -8 milioni di euro relativi agli Impianti di Trattamento Rifiuti Urbani principalmente per i minori ricavi da vendita energia elettrica per gli effetti negativi derivanti dallo scenario energetico su WTE e impianti a biomasse (Sant'Agata di Puglia), parzialmente compensati dai maggiori volumi smaltiti e dall'incremento di energia elettrica prodotta dai termovalorizzatori;
- +3 milioni di euro relativi al comparto Impianti di Trattamento Rifiuti Industriali prevalentemente per maggiori conferimenti presso gli impianti (termovalorizzatore di Crotone, discarica di Corteolona e piattaforma di Robassomero).

Gli Investimenti del primo trimestre del 2024 si sono attestati a 20 milioni di euro (37 milioni di euro nei primi tre mesi del 2023) e hanno riguardato:

- interventi di sviluppo per 7 milioni di euro, di cui 2 milioni di euro relativi ai termovalorizzatori, 1 milione di euro agli impianti FORSU, 1 milione di euro a quelli destinati al recupero di materia e circa 2 milioni di euro agli altri impianti di trattamento.
- interventi di mantenimento per 13 milioni di euro, relativi a impianti di termovalorizzazione (7 milioni di euro), di trattamento dei rifiuti (2 milioni di euro) e al comparto raccolta (4 milioni di euro).

Business Unit Smart Infrastructures

Nei primi tre mesi del 2024, le RAB (Regulatory Asset Base) della distribuzione elettrica, gas e quella inerente ai servizi idrici sono risultate in crescita rispettivamente del 17%, del 9% e del 21% grazie all'aumento degli investimenti realizzati.

Le vendite di calore della Business Unit nel periodo in esame si sono attestate a 1,4 TWh, in incremento di oltre il 6% rispetto ai volumi venduti nei primi tre mesi dell'esercizio precedente.

L'energia elettrica prodotta dagli impianti di cogenerazione si è attestata a 267 GWh, in linea con il primo trimestre dell'anno precedente.

Nel periodo in esame i ricavi della Business Unit Smart Infrastructures si sono attestati a 419 milioni di euro (471 milioni di euro al 31 marzo 2023). La variazione è legata ai minori ricavi relativi al comparto teleriscaldamento riconducibili al calo dei prezzi unitari e alle minori prestazioni per l'attività di superbonus, parzialmente compensati dai maggiori ricavi ammessi ai fini regolatori.

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Smart Infrastructures del primo trimestre 2024 è risultato pari a 166 milioni di euro (159 milioni di euro al 31 marzo 2023).

Al netto delle partite non ricorrenti (+3 milioni di euro nel primo trimestre del 2024, +7 milioni di euro nel corrispondente periodo dell'anno precedente), il Margine Operativo Lordo Ordinario della Business Unit risulta pari a 163 milioni di euro, in aumento di 11 milioni di euro rispetto ai primi tre mesi del 2023.

La variazione del margine è stata determinata da:

- +5 milioni di euro relativi alle reti di distribuzione elettrica e gas per l'incremento dei ricavi ammessi ai fini regolatori a seguito dell'aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito da parte dell'ARERA (Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente) per l'anno 2024, in parte compensati dai minori ricavi da prestazioni;
- +6 milioni di euro relativi al ciclo idrico riconducibili alla diminuzione dei costi di energia elettrica e all'incremento dei ricavi regolati;
- -1 milione di euro relativi al comparto calore. La variazione è legata alla diminuzione dei prezzi dell'energia elettrica venduta e alla minore marginalità relativa all'attività del superbonus, parzialmente compensate dai maggiori volumi di teleriscaldamento venduti e dai ricavi dalla vendita di certificati bianchi riconosciuti per le centrali di cogenerazione di Tecnocity e Canavese.

Gli Investimenti del primo trimestre del 2024 sono risultati pari a 130 milioni di euro (117 milioni di euro nello stesso periodo del 2023) e hanno riguardato:

- per 53 milioni di euro il comparto distribuzione energia elettrica: per l'allacciamento di nuovi utenti, interventi su impianti primari e cabine secondarie, l'ampliamento del telecontrollo, il rifacimento della rete in media e bassa tensione;
- per 30 milioni di euro il comparto distribuzione gas: per l'allacciamento di nuovi utenti, la sostituzione di tubazioni in media e bassa pressione;
- per 21 milioni di euro il comparto ciclo idrico integrato: per interventi di manutenzione e sviluppo della rete di trasporto e distribuzione dell'acqua, nonché interventi e rifacimenti delle reti fognarie e degli impianti di depurazione;
- per 19 milioni di euro il comparto teleriscaldamento e gestione calore;
- per 3 milioni di euro il comparto illuminazione pubblica per nuovi progetti;
- per 2 milioni di euro il comparto e-mobility per l'installazione di nuove colonnine di ricarica;
- per 2 milioni di euro il comparto Smart City, in prevalenza per posa fibra ottica, radiofrequenza e data center.

Situazione patrimoniale

Si segnala che il perimetro di consolidamento al 31 marzo 2024 è variato rispetto al 31 dicembre 2023 per le seguenti operazioni:

- acquisizione da parte di Acinque S.p.A. del 70% di Agesp Energia S.r.l. società operante nella vendita di energia elettrica e gas, con conseguente consolidamento integrale;
- costituzione della società A2A Storage S.r.l. da parte di A2A Rinnovabili S.p.A., che ne detiene il 100%, consolidata integralmente;
- cessione della società Tula Bioenergia Soc. Agr. a r.l. precedentemente consolidata integralmente.

milioni di euro	31 03 2024	31 12 2023	Variazione
CAPITALE INVESTITO			
Capitale immobilizzato netto	9.756	9.567	189
- Immobilizzazioni materiali	6.640	6.643	(3)
- Immobilizzazioni immateriali	3.660	3.630	30
- Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti (*)	86	83	3
- Altre attività/passività non correnti (*)	(62)	(188)	126
- Attività/passività per imposte anticipate/differite	469	464	5
- Fondi rischi, oneri e passività per discariche	(803)	(828)	25
- Benefici a dipendenti	(234)	(237)	3
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>(97)</i>	<i>(98)</i>	
Capitale Circolante Netto e Altre attività/passività	100	(82)	182
Capitale Circolante Netto:	681	(246)	927
- Rimanenze	432	319	113
- Crediti commerciali	3.515	3.540	(25)
- Debiti commerciali	(3.266)	(4.105)	839
Altre attività/passività correnti:	(581)	164	(745)
- Altre attività/passività correnti (*):	(429)	193	(622)
- Attività per imposte correnti/debiti per imposte	(152)	(29)	(123)
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>(12)</i>	<i>(7)</i>	
Attività/Passività destinate alla vendita (*)	0	0	0
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>			
TOTALE CAPITALE INVESTITO	9.856	9.485	371
FONTI DI COPERTURA			
Patrimonio Netto	5.101	4.802	299
Totale posizione finanziaria oltre l'esercizio successivo	5.422	5.571	(149)
Totale posizione finanziaria entro l'esercizio successivo	(667)	(888)	221
Totale Posizione finanziaria Netta	4.755	4.683	72
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>(2)</i>	<i>0</i>	
TOTALE FONTI	9.856	9.485	371

(*) Al netto dei saldi inclusi nella Posizione Finanziaria Netta.

Capitale Immobilizzato Netto

Il “**Capitale immobilizzato netto**”, è pari a 9.756 milioni di euro e risulta in aumento di 189 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023.

Le variazioni intervenute sono di seguito dettagliate:

- le Immobilizzazioni Materiali, presentano una variazione in diminuzione pari a 3 milioni di euro corrispondente a:
 - investimenti effettuati pari a 128 milioni di euro dovuti ad interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti di distribuzione di energia elettrica, l'ampliamento e il rifacimento della rete in media e bassa tensione, nonché all'installazione dei nuovi contatori elettronici per 47 milioni di euro, ad interventi sulle centrali termoelettriche e idroelettriche e sugli impianti di energia da fonti rinnovabili per 29

milioni di euro, agli interventi sugli impianti di trattamento rifiuti e di termovalorizzazione per 14 milioni di euro, allo sviluppo delle reti di teleriscaldamento per 14 milioni di euro, ad interventi su fabbricati per 10 milioni di euro, all'acquisizione di mezzi mobili per la raccolta dei rifiuti e altre attrezzature per 4 milioni di euro, ad investimenti orientati allo sviluppo del piano di efficienza energetica per 4 milioni di euro, ad interventi sulla rete in fibra ottica e di trasporto gas per 2 milioni di euro, ad investimenti sulla rete di ricarica dei veicoli elettrici per 2 milioni di euro, nonché all'implementazione di apparecchiature di telecomunicazione per 2 milioni di euro;

- primo consolidamento della società Agesp Energia S.r.l. che ha comportato un incremento di 13 milioni di euro;
- riduzione di 143 milioni di euro imputabile agli ammortamenti del periodo;
- riduzione di 1 milioni di euro a seguito di smobilizzi del periodo al netto del relativo fondo ammortamento;

- le Immobilizzazioni Immateriali mostrano una variazione in aumento di 30 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023 attribuibile a:

- investimenti effettuati pari a 92 milioni di euro, dovuti ad interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti di distribuzione gas ed alla sostituzione di tubazioni interrate in media e bassa pressione per 30 milioni di euro, all'implementazione di sistemi informativi per 28 milioni di euro, a lavori sulla rete di trasporto e distribuzione dell'acqua, sulle reti fognarie e sugli impianti di depurazione per 19 milioni di euro, per 14 milioni di euro a costi sostenuti per le nuove acquisizioni e mantenimento del portafoglio clienti, nonché ad oneri di progettazione principalmente dovuti allo sviluppo di nuovi impianti di energie rinnovabili per 1 milione di euro;
- primo consolidamento della società Agesp Energia S.r.l. che ha comportato un incremento di 12 milioni di euro, principalmente riferibile all'avviamento generatosi dall'operazione;
- riduzione di 73 milioni di euro imputabile agli ammortamenti del periodo;
- diminuzione per 1 milione di euro a seguito di smobilizzi del periodo al netto del relativo fondo di ammortamento;

- le Partecipazioni e le Altre Attività Finanziarie non correnti ammontano a 86 milioni di euro, in aumento di 3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023. La variazione in aumento è riconducibile principalmente ad incrementi del valore delle partecipazioni in società collegate in conseguenza della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto e ad incrementi per effetto dei primi consolidamenti;

- le Altre Attività e Passività non correnti presentano un decremento netto delle passività pari a 126 milioni di euro riconducibile ad un decremento dei depositi cauzionali passivi per 97 milioni di euro, ad un incremento di altri crediti diversi per 31 milioni di euro imputabili prevalentemente ai crediti Ecobonus e da altre variazioni in diminuzione per 2 milioni euro;

- le Attività per imposte anticipate ammontano a 469 milioni di euro (464 milioni di euro al 31 dicembre 2023) e presentano un incremento netto pari a 5 milioni di euro, imputabili principalmente alle variazioni in aumento per effetto dei primi consolidamenti e da altre rettifiche in aumento intervenute nel periodo;

- i Fondi rischi, oneri e passività per scariche al 31 marzo 2024 ammontano a 803 milioni di euro e presentano un decremento pari a 25 milioni di euro. La movimentazione del periodo è riconducibile ad accantonamenti netti di periodo 7 per milioni di euro relativi prevalentemente ai maggiori canoni di derivazione idroelettrica, all'apporto dei primi consolidamenti per 1 milione di euro e ad altre variazioni in aumento per 2 milioni di euro. Tali variazioni in aumento risultano più che compensate dagli utilizzi del periodo per 35 milioni di euro riferibili a sovracanonici di derivazione idroelettrica per 26 milioni di euro relativi, al sostenimento di costi decommissioning e scariche per 5 milioni di euro e altre variazioni per 4 milioni di euro;

- i Benefici ai dipendenti presentano una variazione in diminuzione per 3 milioni di euro, riferita alle erogazioni del periodo ed ai versamenti ai fondi previdenziali, al netto degli accantonamenti del periodo.

Capitale Circolante Netto e Altre Attività /Passività Correnti

Il “**Capitale Circolante Netto**”, definito quale somma algebrica fra crediti commerciali, rimanenze finali e debiti commerciali ammonta a 681 milioni di euro, in incremento di 927 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023. Le poste principali sono di seguito commentate:

Rimanenze

milioni di euro	Valore al 31 12 2023	Effetto primo consolid. acquisizioni 2024	Variazioni	Valore al 31 03 2024
- Materiali	138	-	(5)	133
- Fondo obsolescenza materiali	(25)	-	(1)	(26)
Totale materiali	113	-	(6)	107
- Combustibili	199	-	(140)	59
- Altre	5	-	261	266
Materie prime, sussidiarie e di consumo	317	-	115	432
Combustili presso terzi	2	-	(2)	0
Totale rimanenze	319	-	113	432

Le “Rimanenze” sono pari a 432 milioni di euro (319 milioni di euro al 31 dicembre 2023), al netto del relativo fondo obsolescenza per 26 milioni di euro, in aumento di 113 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023. La variazione è riconducibile principalmente ad un incremento delle altre scorte per 261 milioni di euro compensata dalle minori giacenze di combustibili per la produzione di energia elettrica e alle rimanenze di gas per l'attività di vendita e stoccaggio pari a 140 milioni di euro, per effetto della stagionalità.

Crediti Commerciali

milioni di euro	Valore al 31 12 2023	Effetto primo consolid. acquisizioni 2024	Variazioni	Valore al 31 03 2024
Crediti commerciali fatture emesse	1.807	20	169	1.996
Crediti commerciali fatture da emettere	1.973	-	(200)	1.773
(Fondo rischi su crediti)	(240)	(4)	(10)	(254)
Totale crediti commerciali	3.540	16	(41)	3.515

Al 31 marzo 2024 i “Crediti commerciali” risultano pari a 3.515 milioni di euro (3.540 milioni di euro al 31 dicembre 2023), con un decremento di 41 milioni di euro, al netto dell'effetto delle operazioni straordinarie pari a 16 milioni di euro.

Il “Fondo rischi su crediti” è pari a 254 milioni di euro e presenta, al netto dell'effetto derivante dai primi consolidamenti, un incremento netto di 10 milioni di euro, dovuto ad accantonamenti per 15 milioni di euro e ad utilizzi del periodo per 5 milioni di euro.

Di seguito l'aging dei crediti commerciali:

(valori in milioni di euro)	31.03.2024	31.12.2023
Crediti commerciali di cui:	3.515	3.540
Correnti	1.307	1.195
Scaduti di cui:	689	612
<i>Scaduti fino a 30 gg</i>	<i>123</i>	<i>114</i>
<i>Scaduti da 31 a 180 gg</i>	<i>205</i>	<i>202</i>
<i>Scaduti da 181 a 365 gg</i>	<i>155</i>	<i>114</i>
<i>Scaduti oltre 365 gg</i>	<i>206</i>	<i>182</i>
Fatture da emettere	1.773	1.973
Fondo rischi su crediti	-254	-240

Debiti Commerciali

milioni di euro	Valore al 31 12 2023	Effetto primo consolid. acquisizioni 2024	Variazioni	Valore al 31 03 2024
Acconti e debiti verso clienti	6	-	(3)	3
Debiti verso fornitori	4.099	11	(847)	3.263
Totale debiti commerciali	4.105	11	(850)	3.266

I “Debiti commerciali” risultano pari a 3.266 milioni di euro e presentano, rispetto alla chiusura dell’esercizio precedente, un decremento pari a 850 milioni di euro al netto dell’effetto dei primi consolidamenti di periodo pari a 11 milioni di euro. Tale variazione è da ricondursi principalmente alla riduzione del prezzo delle commodities.

Le “**Altre attività/passività correnti**” presentano un decremento netto pari a 745 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023. Le principali variazioni sono riconducibili a:

- decremento dei depositi cauzionali attivi per 375 milioni di euro;
- incremento netto del debito verso l’erario per IVA, accise ed altre imposte indirette per 162 milioni di euro;
- incremento netto dei debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali per 71 milioni di euro;
- incremento netto dei debiti per imposte correnti per 123 milioni di euro;
- incremento dei debiti verso il personale e verso istituti di previdenza per 11 milioni di euro;
- decremento netto di altre attività correnti per 3 milioni di euro.

Di seguito la composizione del capitale circolante netto, comprensivo di variazioni di altre attività/passività correnti per Business Unit:

milioni di euro	31 03 2024	31 12 2023	Variazione
Generazione e <i>Trading</i>	(709)	(574)	(135)
Mercato	745	586	159
Ambiente	(65)	(30)	(35)
<i>Smart Infrastructures</i>	(75)	27	(102)
Corporate	204	(91)	295
TOTALE	100	(82)	182

Il “**Capitale investito**” consolidato al 31 marzo 2024 ammonta a 9.856 milioni di euro e trova copertura nel Patrimonio netto per 5.101 milioni di euro e nella Posizione finanziaria netta per 4.755 milioni di euro.

Il “**Patrimonio netto**”, pari a 5.101 milioni di euro, presenta una movimentazione positiva per complessivi 299 milioni di euro.

Alla variazione positiva ha contribuito il risultato del periodo per 307 milioni di euro (294 milioni di euro di competenza del Gruppo e 13 milioni di euro di competenza delle minoranze). Si evidenzia una variazione netta negativa dei derivati Cash flow hedge e delle riserve IAS 19 per complessivi 2 milioni di euro nonché altre variazioni in diminuzione di 6 milioni di euro.

La “**Posizione Finanziaria Netta di Consolidato**” al 31 marzo 2024 risulta pari a 4.755 milioni di euro (4.683 milioni di euro a fine 2023). L’indebitamento lordo è pari a 6.201 milioni di euro in incremento di 161 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023. Le disponibilità liquide o equivalenti sono pari a 1.407 milioni di euro in riduzione di 222 milioni di euro. Le altre attività e passività finanziarie nette presentano un saldo attivo per 39 milioni di euro con un decremento netto pari a 11 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023.

La quota a tasso fisso dell’indebitamento lordo è pari al 84%. La duration è pari a 5,8 anni.

Variazione Posizione Finanziaria Netta di Consolidato

La tabella che segue riepiloga le variazioni della Posizione Finanziaria Netta.

milioni di euro	31.03.2024	31.03.2023
EBITDA	703	501
Variazione Capitale Circolante Netto	(927)	(663)
Variazione Altre attività/passività	452	310
Pagato per Utilizzo fondi, Imposte nette e Oneri finanziari netti	(62)	(32)
Flusso di cassa operativo	166	116
Investimenti	(220)	(219)
Cessioni immobili	-	
Flusso di cassa ante pagamento dividendi	(54)	(103)
Dividendi		
Flusso di cassa netto	(54)	(103)
Delta perimetro	(18)	(12)
Variazione Posizione finanziaria netta	(72)	(115)

Nel corso del periodo l’assorbimento di cassa netto è risultato pari a 54 milioni di euro, dopo investimenti per 220 milioni di euro, cui si aggiungono le variazioni di perimetro intervenute nell’arco del periodo pari a 18 milioni di euro.

Con riferimento all’assorbimento di cassa netta si segnala che:

- la variazione di Crediti Commerciali, Debiti Commerciali, Rimanenze, ha comportato un assorbimento di cassa per 927 milioni di euro in conseguenza della riduzione dei debiti commerciali per 839 milioni di euro, dell’aumento delle rimanenze per 113 milioni di euro e dalla riduzione dei crediti commerciali per 25 milioni di euro riconducibile alla stagionalità dei business e alla riduzione del prezzo delle commodities. Si segnala che il Gruppo effettua su base occasionale cessioni di crediti pro-soluto e non ha in essere programmi di factoring rotativo.

- la variazione positiva per 452 milioni di euro delle altre attività/passività si riferisce principalmente al decremento dei depositi cauzionali attivi, all'aumento netto dei debiti per IVA, accise ed altre imposte indirette, all'aumento netto dei debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali. Tali variazioni risultano in parte compensate dalla riduzione dei depositi cauzionali passivi.
- il pagamento di oneri finanziari netti, imposte e fondi ha assorbito cassa per 62 milioni di euro.

Gli **“Investimenti netti”**, pari a 220 milioni di euro, hanno riguardato le seguenti Business Unit:

<i>Milioni di euro</i>	31.03.2024	31.03.2023	Delta
Generazione e <i>Trading</i>	31	36	-5
Mercato	25	19	6
Ambiente	20	37	-17
<i>Smart Infrastructures</i>	130	117	13
Corporate	14	10	4
Totale	220	219	1

Per la descrizione dei principali interventi realizzati si rimanda alla sezione relativa ai risultati di BU, sopra riportata.

Evoluzione prevedibile della gestione

I significativi risultati dei primi 3 mesi dell'anno e le solide performance attese dalle Business Unit Generazione & Trading e Mercato nel corso dei restanti trimestri consentono di rivedere positivamente la guidance per l'anno 2024.

Si prevede che il Gruppo traguarderà:

- un Ebitda compreso tra 2,08 e 2,12 miliardi di euro
- un Utile Netto Ordinario di Gruppo, tra 650 e 670 milioni di euro.

Il Gruppo A2A monitora costantemente l'evoluzione del contesto che permane caratterizzato da un'elevata incertezza economica e geopolitica e, come fatto in altre circostanze di volatilità, individua tempestivamente possibili azioni di mitigazione, finalizzate alla maggior tutela della posizione economica e patrimoniale.

Indicatori alternativi di *performance* (AIP)

Nel presente comunicato stampa sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di *performance* (AIP) non previsti dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IFRS-EU), al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo A2A. In conformità con le raccomandazioni dei nuovi Orientamenti ESMA pubblicati a luglio 2020 e applicabili a partire dal 5 maggio 2021, di seguito si riportano il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- **Margine operativo lordo (Ebitda):** indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come la somma del “Risultato operativo netto” più gli “Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni”;
- **Margine operativo lordo ordinario:** indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come margine operativo lordo sopra descritto al netto di partite, sia positive che negative, derivanti da transazioni o operazioni che hanno caratteristiche di non ripetibilità negli esercizi futuri (esempio conguagli relativi a esercizi passati)

- **Risultato Operativo Netto Ordinario (EBIT Ordinario):** indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato escludendo dal Risultato Operativo Netto le partite derivanti da transazioni non ricorrenti;
- **Special Items:** eventi non ricorrenti verificatisi nell'esercizio che hanno prodotto un effetto sul conto economico consolidato;
- **Risultato Netto "Ordinario" (Utile Netto Ordinario):** indicatore alternativo di *performance*, calcolato escludendo da ciascuna voce di conto economico l'impatto derivante dagli special items;
- **Posizione finanziaria netta** è un indicatore della propria struttura finanziaria. Tale indicatore è determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti, della quota non corrente dei Debiti commerciali e altri debiti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento implicito (debiti con scadenza oltre 12 mesi), al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni).
- **Investimenti:** indicatore alternativo di *performance* utilizzato dal Gruppo A2A quale obiettivo finanziario nell'ambito di presentazioni sia interne al Gruppo (*Business Plan*) sia esterne (presentazioni ad analisti finanziari e agli investitori) e costituisce una utile misurazione delle risorse impiegate nel mantenimento e nello sviluppo degli investimenti del Gruppo A2A.
- **M&A:** indicatore alternativo di performance utilizzato dal Gruppo A2A per rappresentare l'impatto complessivo a livello patrimoniale delle operazioni di crescita per linea esterna.

In base al disposto del Regolamento Emittenti, modificato da Consob, con Delibera n. 19770 del 26 ottobre 2016 con decorrenza dal 2 gennaio 2017, articolo 82-ter (Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive), il Consiglio di Amministrazione, allo scopo di garantire continuità e regolarità di informazioni alla comunità finanziaria, ha deliberato di continuare a pubblicare, su base volontaria, informazioni trimestrali, adottando a decorrere dall'esercizio 2017 e fino a diversa deliberazione la seguente politica di comunicazione.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di A2A S.p.A., Luca Moroni, dichiara – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si allegano i prospetti contabili del Gruppo A2A al 31 marzo 2024.

Contatti:

Giuseppe Mariano

Media Relations, Social Networking and Web Responsabile

Silvia Merlo - Silvia Onni

Ufficio stampa

ufficiostampa@a2a.eu

Tel. [+39] 02 7720.4583

Marco Porro

Responsabile Investor Relations

ir@a2a.eu Tel. [+39] 02 7720.3974

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	31.03.2024	31.12.2023
(milioni di euro)		
ATTIVITA'		
<u>ATTIVITA' NON CORRENTI</u>		
Immobilizzazioni materiali	6.640	6.643
Immobilizzazioni immateriali	3.660	3.630
Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio netto	31	30
Altre attività finanziarie non correnti	69	67
Attività per imposte anticipate	469	464
Altre attività non correnti	168	138
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	11.037	10.972
<u>ATTIVITA' CORRENTI</u>		
Rimanenze	432	319
Crediti commerciali	3.515	3.540
Altre attività correnti	1.556	2.264
Attività finanziarie correnti	21	33
Attività per imposte correnti	33	41
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.407	1.629
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	6.964	7.826
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	-	-
TOTALE ATTIVO	18.001	18.798
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Capitale sociale	1.629	1.629
Riserve	2.608	1.952
Risultato d'esercizio	-	659
Risultato del periodo	294	-
Patrimonio netto di Gruppo	4.531	4.240
Interessi di minoranze	570	562
Totale Patrimonio netto	5.101	4.802
<u>PASSIVITA'</u>		
<u>PASSIVITA' NON CORRENTI</u>		
Passività finanziarie non correnti	5.425	5.576
Benefici a dipendenti	234	237
Fondi rischi, oneri e passività per discariche	803	828
Altre passività non correnti	241	335
Totale passività non correnti	6.703	6.976
<u>PASSIVITA' CORRENTI</u>		
Debiti commerciali	3.266	4.105
Altre passività correnti	1.984	2.070
Passività finanziarie correnti	762	775
Debiti per imposte	185	70
Totale passività correnti	6.197	7.020
Totale passività	12.900	13.996
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	18.001	18.798

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (milioni di euro)	01.01.2024 31.03.2024	01.01.2023 31.03.2023 Restated (*)
Ricavi		
Ricavi di vendita e prestazioni	3.364	5.094
Altri ricavi operativi	61	39
Totale Ricavi	3.425	5.133
Costi operativi		
Costi per materie prime e servizi	2.435	4.355
Altri costi operativi	72	79
Totale Costi operativi	2.507	4.434
Costi per il personale	215	198
Margine Operativo Lordo	703	501
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	238	212
Risultato operativo netto	465	289
Risultato da transazioni non ricorrenti	-	-
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari	26	17
Oneri finanziari	58	53
Quota dei proventi e degli oneri derivanti dalla valutazione secondo il Patrimonio netto delle partecipazioni	1	2
Totale Gestione finanziaria	(31)	(34)
Risultato al lordo delle imposte	434	255
Oneri per imposte sui redditi	127	76
Risultato di attività operative in esercizio al netto delle imposte	307	179
Risultato netto da attività operative cedute/destinate alla vendita	-	2
Risultato netto	307	181
Risultato di pertinenza di Terzi	(13)	(8)
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	294	173
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (milioni di euro)	31.03.2024	31.03.2023
Risultato del periodo (A)	307	181
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura degli strumenti finanziari ("cash flow hedge")	(3)	(24)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	1	7
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale delle società consolidate integralmente (C)	(2)	(17)
Totale risultato complessivo (A)+(B)+(C)+(D)	305	164
Totale risultato complessivo attribuibile a:		
Soci della controllante	292	156
Interessenze di pertinenza di terzi	(13)	(8)

Con esclusione degli effetti attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto, gli altri effetti sopra esposti verranno rigirati a Conto economico negli esercizi successivi

(*) I valori al 31 marzo 2023 sono stati riesposti per renderli omogenei con i valori al 31 marzo 2024 riclassificando dalla voce "Risultato netto da attività operative cedute/destinate alla vendita" ricavi, costi operativi ed ammortamenti relativi al ramo Idrico destinato alla vendita.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (milioni di euro)	31.03.2024	31.03.2023
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	1.629	2.584
<u>Attività operativa</u>		
Risultato netto	307	181
Imposte di competenza del periodo	127	76
Interessi netti di competenza del periodo	32	36
Plusvalenze/minusvalenze del periodo	(1)	-
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	143	125
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	73	65
Svalutazioni/smobilizzi immobilizzazioni materiali e immateriali	2	5
Accantonamenti netti del periodo	22	22
Risultato di partecipazioni valutate ad equity	(1)	(2)
Interessi netti pagati	(26)	(23)
Imposte nette pagate	(1)	(1)
Variazione crediti verso clienti	26	392
Variazione debiti verso fornitori	(850)	(1.433)
Variazione rimanenze	(113)	362
Altre variazioni	447	320
Flussi finanziari netti da attività operativa	187	125
<u>Attività di investimento</u>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(128)	(134)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e avviamento	(92)	(85)
Investimenti in partecipazioni e titoli (*)	(19)	(12)
Apporto disponibilità liquide primi consolidamenti	1	-
Flussi finanziari netti da attività di investimento	(238)	(231)
FREE CASH FLOW	(51)	(106)
<u>Attività di finanziamento</u>		
Variazione delle attività finanziarie		
Nuovi finanziamenti	-	-
Incasso rimborso finanziamenti	-	-
Altre variazioni	12	(7)
Variazioni delle attività finanziarie (*)	12	(7)
Variazione delle passività finanziarie		
Nuovi finanziamenti/bond	161	944
Rimborsi finanziamenti/bond	(323)	(759)
Altre variazioni	(21)	(16)
Variazioni delle passività finanziarie (*)	(183)	169
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento	(171)	162
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(222)	56
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	1.407	2.640

(*) Al netto dei saldi con contropartita il Patrimonio netto e altre voci della Situazione patrimoniale-finanziaria.

Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio netto consolidato

(milioni di euro)

emanuela

Descrizione	Capitale Sociale	Azioni Proprie	Cash Flow Hedge	Altre Riserve e utili a nuovo	Risultato del periodo/esercizio di Gruppo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Interessi di minoranze	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2022	1.629	-	30	1.839	401	3.899	568	4.467
Variazione del primo trimestre 2023								
Destinazione del risultato 2022				401	(401)		(10)	(10)
Dividendi								
Riserva IAS 19 (*)						(17)		(17)
Riserve Cash Flow Hedge (*)			(17)	(1)		(1)	1	
Altre variazioni					173	173	8	181
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi								
Patrimonio netto al 31 marzo 2023	1.629	-	13	2.239	173	4.054	567	4.621
Variazioni dal 1° aprile 2023 al 31 dicembre 2023								
Destinazione del risultato 2022				(283)		(283)	(9)	(292)
Dividendi				2		2		2
Riserva IAS 19 (*)						(15)		(15)
Riserve Cash Flow Hedge (*)			(15)	(2)		(2)	(2)	(4)
Variazione area di consolidamento				(2)		(2)	(10)	(12)
Altre variazioni					486	486	16	502
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi								
Patrimonio netto al 31 dicembre 2023	1.629	-	(2)	1.954	659	4.240	562	4.802
Variazione del primo trimestre 2024								
Destinazione del risultato 2023				659	(659)		(9)	(9)
Dividendi								
Riserva IAS 19 (*)						(2)		(2)
Riserve Cash Flow Hedge (*)			(2)	(1)		(1)	4	3
Variazione area di consolidamento					294	294	13	307
Altre variazioni								
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi								
Patrimonio netto al 31 marzo 2024	1.629	-	(4)	2.612	294	4.531	570	5.101

(*) Concorrono alla formazione del Conto economico complessivo.